



Ministero dell'istruzione e del merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SUZZARA 2 - "IL MILIONE"**

Via Caleffi 1/b – 46029 Suzzara ( MN )  
c.f 91005260202 - cod. Unico fatturazione UFA43W  
TEL 0376/531848 – FAX 0376/507980

[mnice82400c@istruzione.it](mailto:mnice82400c@istruzione.it) - [mnice82400c@pec.istruzione.it](mailto:mnice82400c@pec.istruzione.it)  
[www.icsilmilione-suzzara.edu.it](http://www.icsilmilione-suzzara.edu.it)

Determina Dirigenziale N. 23 del registro delle determine a.s.2022/23 ai sensi del D.lgs. n.36/2023

**CIG: Z6C3D01AF1**

***Oggetto: Affidamento diretto su mercato libero del servizio di noleggio scuolabus Apam per uscita a Guastalla per le classi 3<sup>^</sup> ABCD M. Polo, inferiore ai 10.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023.***

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il R.D.18 novembre 1923, n.2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la Contabilità generale dello Stato";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la L.15 marzo 1997, n. 59 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e

al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", e in particolare l'Art. 4 c. 4 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA	la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto "Decreto semplificazioni Bis";
ISTA	la Delibera n.83 del 22/12/2022 del Consiglio d'Istituto con la quale è stato approvato il PTOF 2022-25;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n.88 del 19/01/23 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE e.f. 2023;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n.122 del 30/06/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE 2023-24 degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex D.lgs. 50/2016;
VISTA	la delibera n.123 del 30/06/2023 del Consiglio d'Istituto con la quale è stato approvato l'aggiornamento del REGOLAMENTO DI ISTITUTO, in particolare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art.45 comma 2 lett. a) del D.I. 129/2018;
RILEVATA	pertanto la necessità di provvedere sollecitamente all'acquisto del servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
RILEVATA	alla data odierna la mancanza di convenzioni/accordi quadro Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, ovvero la fornitura parziale nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
DATO ATTO	che i prodotti in convenzione/accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola;
VALUTATO	che la proposta della <b>ditta Apam di Mantova</b> corrisponde alle caratteristiche richieste;
VISTA	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>• le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari</li><li>• la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023</li><li>• la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE</li></ul>
CONSIDERATO	che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D.Lgs. 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";
RITENUTO	di affidare il servizio di cui all'oggetto all'operatore <b>Apam di Mantova</b> , poiché soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
VALUTATA	l'entità modesta della spesa, pari a € 491,00 IVA ESCLUSA
TENUTO CONTO	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. L.gs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
TENUTO CONTO	che l'operatore ha presentato all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs.36/2023;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2

Di adottare i seguenti **Criteri e modalità**:

**a) priorità ambiti d'indagine:**

1. Convenzione
2. Mercato libero

**b) Tipo di procedura:** ordine diretto su mercato libero

Art. 3

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D.Lgs. 36/2023, all'affidamento all'operatore economico **Apam di Mantova** del servizio di noleggio scuolabus Apam a Guastalla per le classi 3<sup>^</sup>ABCD M. Polo;

Art. 4

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di catalogo del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato in **€ 540,10 IVA al 10% INCLUSA**  
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 5

Si dà atto che non sussistono costi per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;

Art. 6

Il contratto verrà stipulato nella forma di scrittura privata e le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'offerta prodotta dal fornitore;

Art. 7

A seguito delle positive verifiche relative ai controlli, il pagamento verrà effettuato dietro presentazione di regolare documento fiscale debitamente controllato e vistato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Art. 8

Si nomina il Dirigente Scolastico **Stefano Trevisi** quale **Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

Art.9

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Provvedimenti del Dirigente" della Amministrazione trasparente.

Suzzara, 27/10/2023

Il Responsabile Unico del Progetto  
Il dirigente scolastico  
Stefano Trevisi

Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii